

Oggetto: CUP 10012 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l’*“Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull’abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121DIAD0”* – Proponente Comune di Corbara (SA) – **Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 25/02/2026**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto interessa il vallone Caprile che lambisce la porzione occidentale del casale denominato Sala del Comune di Corbara (SA); esso ricade nel settore settentrionale del comprensorio comunale, ad una quota tra 230m e 110 m s.l.m. prossima ad emergenze morfologiche quali il bacino idrografico del Torrente Corbara ed il versante settentrionale di M. Te Cerreto. L’areale che comprende il tratto del Vallone Caprile oggetto degli interventi per il ripristino della funzionalità idraulica, si sviluppa su porzione del tratto medio basso del versante settentrionale del M.te Caprile ed in parte sulla fascia pedemontana che raccorda il versante con la piana, nell’ambito dell’intervallo altimetrico compreso tra 240m s.l.m e 175m m s.l.m.

Lo stato dei luoghi e le opere a farsi sono dettagliatamente descritte nella scheda istruttoria VIA – VInCA allegata.

2. ITER PROCEDURALE

- Il Comune di Corbara ha avanzato istanza di PAUR, comprensiva dell’istanza di VIA integrata con la VInCA, per l’*“Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull’abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121DIAD0”* acquisita al prot. 2024.470480 del 08/10/2024; all’istanza è stato assegnato il CUP 10012;
- dopo la fase di procedibilità amministrativa, in data 14/07/2025 è stato pubblicato l’avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e);
- con nota prot. 352302 del 14/07/2025 è stato avviato il procedimento ricordando a tutti i soggetti partecipanti i termini dello stesso;
- **nel primo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 407069/2025 del 18/08/2025 lo scrivente Ufficio ha comunicato che nel periodo di consultazione non erano pervenute osservazioni ed ha ricordato ai soggetti partecipanti i termini del procedimento;
- con nota prot. 0010341 del 01/09/2025 il Consorzio di Bonifica Integrale COMPENSORIO SARNO ha trasmesso il proprio parere favorevole con condizioni;
- con nota prot. 450365/2025 del 15/09/2025 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell’art. 27-bis del Dlgs 152/2006;
- in data 08/10/2025 il Comune di Corbara ha trasmesso la documentazione, acquisita al prot. 0512464/2025 del 09/10/2025, a riscontro della richiesta di integrazioni prot. 450365/2025 del 15/09/2025;
- in data 10/10/2025 è stato pubblicato l’avviso per la seconda consultazione prevista dell’art. 27-bis del Dlgs 152/2006;

- con nota prot. 0521187/2025 del 13/10/2025 è stata comunicata la data di pubblicazione del secondo avviso ed è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi prevista per il 05/12/2025, chiedendo contestualmente al Prefetto di Salerno l'individuazione del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS) e ricordando i termini del procedimento;
- **nel secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 164299 del 23/10/2025 il Prefetto di Salerno ha designato la SABAP di Salerno e Avellino quale RUAS;
- con nota prot. 26566 del 04/11/2025 la SABAP di Salerno e Avellino ha individuato l'arch. Lorella Mazzella quale RUAS;
- con nota prot. 0609508/2025 del 11/11/2025 l'U.O.S. Genio Civile Salerno ha delegato l'arch. Fabiana Serritella a partecipare ai lavori della Conferenza;
- con provvedimento prot. 182242 del 21/11/2025 il Prefetto di Salerno ha nominato l'arch. Lorella Mazzella quale RUAS;
- con nota prot. 0657902/2025 del 26/11/2025 ha richiesto alla società GORI di visionare la documentazione afferente al procedimento in oggetto e di partecipare alla Conferenza di Servizi del 05/12/2025 al fine di escludere eventuali interferenze del progetto da un punto di prelievo idropotabile gestito dalla predetta società;
- con pec del 26/11/2025 il tecnico dott. Inserra ha trasmesso la documentazione amministrativa inerente i pareri paesaggistici ed urbanistici del progetto in oggetto;
- con nota prot. 28623 del 27/11/2025 la SABAP di Salerno e Avellino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni in materia di paesaggio;
- **il giorno 05/12/2025 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 0692072/2025 del 09/12/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del Resoconto della seduta della Conferenza del 05/12/2025 ed ha programmato la seconda seduta per il giorno 09/02/2026;
- con nota prot. 0005687 del 10/12/2025 la Comunità Montana dei Monti Lattari ha espresso l'Autorizzazione al vincolo idrogeologico (con prescrizioni);
- con nota acquisita al prot. N.0702194/2025 del 11/12/2025 il Comune di Corbara ha trasmesso della documentazione a seguito della Conferenza del 05/12/2025;
- con nota prot. 64 del 02/01/2026 la SABAP per le province di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole in materia di tutela paesaggistica e archeologica;
- con nota prot. 1272 del 08/01/2026 la Provincia di Salerno ha espresso parere favorevole con invito a tenere in considerazione le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo II – Capo II bis del PTCP di Salerno;
- con nota acquisita al prot. 0020318 del 13/01/2026 il Comune di Corbara ha trasmesso ulteriore documentazione a seguito della Conferenza del 05/12/2025;
- con prot. N.296 del 23/01/2026 la Comunità Montana dei Monti Lattari ha espresso l'Autorizzazione al vincolo idrogeologico (con prescrizioni) priva, ai fini della gestione informatica per il provvedimento, dell'Allegato presente nel prot. 0005687 del 10/12/2025;
- con pec del 23/01/2026 l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il parere già rilasciato prot. n. 964 del 13/01/2025;
- con prot. 2235 del 03/02/2026 la Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza

ha espresso il proprio parere favorevole con tutte le prescrizioni della Soprintendenza ABAP di cui al parere prot. n. 64 del 02/01/2026 ed ha comunicato non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con ulteriori condizioni;

- con nota prot. 0009847\2026 del:06/02/2026 la GORI ha espresso parere tecnico favorevole, con raccomandazioni;
- con decreto n.941/s-2026 del 06/02/2026 il Parco dei Monti Lattari ha espresso il proprio sentito favorevole con condizioni;
- con nota prot. prot. N.1137 del 05/02/2026 (pec del 07/02/2026) il Comune di Corbara ha trasmesso l'Autorizzazione paesaggistica n. 278 del 04/02/2026;
- con nota prot. 0104606/2026 del 09/02/2026 la UOS Genio Civile di Salerno 214.02.03 ha ribadito la propria incompetenza sul progetto oggetto del CUP 10012;
- con decreto n.942/s-2026 del 09/02/2026 il Parco dei Monti Lattari ha espresso nuovamente il proprio sentito favorevole con condizioni, che sostituisce il precedente decreto 941/2026;
- **il giorno 09/02/2025 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 1942 del 10/02/2026 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha confermato il proprio parere già espresso nella seduta della Conferenza del 05/12/2025;
- con nota prot. 0112970/2026 del 11/02/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della Bozza di Rapporto finale della Conferenza del 09/02/2026 stabilendo in dieci giorni il periodo per eventuali osservazioni ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 25/02/2026;
- nei dieci giorni di cui al precedente punto non sono pervenute osservazioni;
- con DD n. del l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha rilasciato il provvedimento di VIA integrata con la VInCA;
- **il giorno 25/02/2025 si svolge la terza ed ultima seduta della Conferenza di Servizi.**

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/12/2025

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente PAUR VIA_VInCA	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto,	

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Funzionaria US e Responsabile del Procedimento PAUR Dott.ssa Francesca De Rienzo istruttrice VIA e VInCA	
Comune di Corbara	Ing. Paolo Guadagno	Dirigente Area Tecnica e di Vigilanza RUP
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	Ing. Gerardo Gustato	Dirigente area tecnica
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Lorella Mazzella	prot. 182242 del 21/11/2025 del Prefetto di Salerno
UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno	Arch. Fabiana Serritella <u>ASSENTE</u>	0609508/2025 del 11/11/2025
Soprintendenza speciale per il PNRR	Dott. Lorenzo Barbieri	Prot. 32476 del 03/12/2025
GORI	Dott.ssa Carmela Consoli e il dott. Gavino Rescigno	Prot. 89683\2025 del 03/12/2025

A supporto dell'ing. Paolo Guadagno del Comune di Corbara sono presenti l'ing. Felice Califano, il dott. agr. Michele Inserra e l'arch. Valentina Sannino.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che nel secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e che a valle della convocazione della Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti comunicazioni:

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

- con nota prot. 0657902/2025 del 26/11/2025 l'US Valutazioni Ambientali ha richiesto alla società GORI di visionare la documentazione afferente al procedimento in oggetto e di partecipare alla Conferenza di Servizi del 05/12/2025 al fine di escludere eventuali interferenze del progetto da un punto di prelievo idropotabile gestito dalla predetta società;
- con pec del 26/11/2025 il tecnico dott. Inserra ha trasmesso la documentazione amministrativa inerente i pareri paesaggistici ed urbanistici del progetto in oggetto;
- con nota prot. 28623 del 27/11/2025 la SABAP di Salerno e Avellino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni in materia di paesaggio.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

PUNTO 1 definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La **dott.ssa Carotenuto** illustra l'ordinario andamento della Conferenza, che, secondo gli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 613/2021, ai sensi della quale è stata trasmessa l'istanza, si svolge ordinariamente in tre sedute, per una **durata massima di 90 giorni** decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda anche **le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006.**

Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

*4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. **Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima*

della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono interventi sugli aspetti procedurali della Conferenza. Nessuno dei presenti chiede di intervenire.

PUNTO 2 illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente

Per il proponente interviene l'ing. Califano che procede con una presentazione in PowerPoint.

PUNTO 3 verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

La dott.ssa Carotenuto con il contributo dei presenti procede a verificare le competenze dei soggetti a vario titolo invitati a partecipare al procedimento sulla scorta dei "titoli" (autorizzazioni, concessioni, Nulla Osta, pareri, ecc. necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto) richiesti dal proponente ed i "titoli" per i quali gli stessi sono chiamati ad esprimersi, con l'eventuale specifica del "titolo" già rilasciato.

SOGGETTO	"TITOLO" richiesto	STATO
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	VIA integrata con la VInCA PUT	
Comune di Corbara	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n. 42	
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	Parere idraulico di competenza	Prot. 0010341 del 01-09-2025 parere favorevole con condizioni. <u>L'ing. Gustato specifica che il parere deve intendersi favorevole</u>

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
		<u>senza le condizioni in quanto le stesse afferiscono ad uno scarico nel Vallone Pagliarone previsto in una precedente versione progettuale e che nel progetto attuale non è più previsto.</u>
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	Parere sul PUT art. 24 del DPR 120/2017	Prot. 161/2025 del 03/01/2025 parere favorevole
ARPAC Direzione Generale	-	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere dell'Autorità di Bacino, art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione ex AdB Campania Centrale	
Provincia di Salerno	Ente Territoriale interessato nella VIA	
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	<p>Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42</p> <p>Verifica archeologica preventiva</p> <p><u>Funzioni istruttorie</u></p>	<p><u>Prot. 28623 del 27/11/2025, proposta di parere favorevole con prescrizioni limitatamente agli aspetti paesaggistici. L'arch. Mazzella chiarisce che è necessaria anche la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, co. 4 del D.Lgs. 36/2023, circostanza per la quale il proponente si impegna a trasmettere la</u></p>

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
		<u>documentazione necessaria all’espressione del parere di competenza della SABAP</u>
Soprintendenza speciale per il PNRR	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42 Verifica archeologica preventiva <u>Funzioni provvedimentali</u>	
Comunità Montana Monti Lattari	Svincolo Idrogeologico, Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616)	
Parco Regionale dei Monti Lattari	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	
DIREZIONE GENERALE 204.00.00 TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	—	
UOS 212.02.01 - Pianificazione paesaggistica	—	
Riserva Naturale della Valle delle Ferriere	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	Prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024 sentito favorevole con prescrizioni
GORI	Interferenze con risorsa idropotabile	

Inoltre i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ex art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006 richiesti dal proponente sono i seguenti:

SOGGETTO	“TITOLO” DA ACQUISIRE SUCCESSIVAMENTE AL PAUR ex art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006	STATO
UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno	Adempimenti in materia sismica: deposito con modalità telematica presso l’Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP) ai sensi dell’art. 42 comma 3 del Codice degli Appalti.	Prot. 71886 del 12/02/2025 della ex UOD 50 18 07. Richiede chiarimenti in merito al tipo di adempimenti necessari e detta condizioni per l’eventuale Autorizzazione Sismica, ove necessaria. <u>L’ing. Guadagno chiarisce che il progetto esecutivo finale dovrà essere depositato con modalità telematica presso l’Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP).</u>

PUNTO 4: esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai presenti per esporre gli esiti delle attività istruttorie.

La dott.ssa De Rienzo in qualità di istruttore VIA - VINCA rappresenta che dall’esame della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, emergono ancora aspetti non riscontrati in maniera esaustiva. Al fine di completare la fase istruttoria e la relativa proposta di parere si ripropongono parte delle richieste di integrazioni e chiarimenti, già in precedenza formulate, come seguito riportate. Si chiede altresì al proponente di predisporre un elenco di tutti gli elaborati cartografici o documentali, citati nel riscontro ed allegati al medesimo.

Rif. Richiesta n. 5) in riscontro alla richiesta formulata di definire in maniera univoca ed in forma tabellare i

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

volumi estratti, quelli da riutilizzare in sito e quelli non riutilizzabili in sito da destinare all'esterno, viene fornita una tabella da cui risulta che circa 500 m³ di terreno di scavo (colonna C) verranno portati in discarica si chiede di motivare detta destinazione rispetto al trattamento in impianti di recupero.

Rif. Richiesta n. 16 e 33) quanto integrato dal proponente non risulta esaustivo in quanto l'elaborato "58_SIC_02 - Cronoprogramma dei Lavori revin finestra di lavoro Novembre 2025 – Marzo 2026" che prevede un inizio lavori al 4 novembre 2025 deve essere aggiornato.

Rif. Richiesta n. 17) il riscontro non è esaustivo in quanto si riferisce all'aggiornamento della *Relazione di gestione delle materie, 50_P_DES_11 - Piano di manutenzione barriera e gabbioni_rev*, che non risulta nella documentazione integrata;

Rif. Richiesta n. 18 e 25) non si rinviene l'ortofoto aggiornata con tutti i ricettori presenti (sensibili e non) denominata file cartografico A3_1_Ubicazione ricettori_rev.pdf citata nel riscontro alle integrazioni.

Rif. Richiesta . 22) non si rinviene nelle integrazioni la relazione di Valutazione di Impatto acustico citata dal proponente;

Rif. Richiesta n. 24) a fronte della richiesta di stimare il quantitativo di terreno vegetale rimosso, il suo riutilizzo e le modalità di conservazione attesa la sua importanza nel bilancio di consumo del suolo, viene fornita una tabella che non è riferita ai quantitativi di terreno vegetale.

Rif. Richiesta 41) vista l'adozione a seguito della delibera della giunta regionale n. 617 del 14/11/2024 (BURC n. 83 del 02/12/2024) con cui sono stati adottati nuovi Piani di Gestione dei siti Natura 2000, è stato richiesto al proponente di considerare i contenuti dei suddetti Piani e delle relative Misure di Conservazione. Il riscontro fornito non si ritiene esaustivo, in particolare: al paragrafo 7.2 "Coerenza dell'intervento con le Misure di Conservazione del sito Z.S.C. esaminata" dello studio di incidenza si riporta "Nelle more della realizzazione della carta degli Habitat, di cui al par. 5.3, le misure habitat specifiche si applicano secondo quanto previsto dalla tabella allegato n. 6 delle presenti Misure di conservazione. Gli habitat e le specie, riportati tra parentesi, indicano l'obiettivo che motiva ciascuna misura." Si chiede di chiarire quanto riportato e in particolare di esplicitare i riferimenti al par. 5.3 e alla tabella 6.

Rif. Richiesta n. 42) la precedente richiesta prevedeva la redazione di una carta degli habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del progetto con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate, il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto la carta denominata A3_4_Interventi-Habitat.pdf non è presente tra le integrazioni fornite.

Rif. Richiesta n. 44) al punto d) si è formulata la richiesta di dettagliare le caratteristiche dell'area designata a cantiere con indicazione della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari e delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori. Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto nelle integrazioni fornite non è presente l'elaborato A3_3_Cantiere_e_classi_valore-ecologico.pdf.

Rif. Richiesta n. 45) in riferimento alla richiesta di prevedere nel PMA uno specifico monitoraggio specialistico in fase di cantiere, finalizzato al rilevamento della possibile presenza di esemplari di specie anfobie o di siti di riproduzione il riscontro non si ritiene esaustivo, si chiede di inserire nella tabella riportata al capitolo 7. INDICATORI, SOGLIE E AZIONI CORRETTIVE del PMA la componente ambientale relativa alle specie anfobie, la cui frequenza di monitoraggio in fase di cantiere dovrà prevedere una tempistica definita non legata esclusivamente ai periodi piovosi

Rif. Richiesta n. 48) il riscontro non si ritiene esaustivo per la richiesta b) in quanto la carta denominata A3_4_Interventi-Habitat.pdf non è presente tra le integrazioni fornite.

Rif. Richiesta n. 49) nella richiesta di integrazioni di rilevava come l'analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000 non fossero metodologicamente conformi alle linee guida nazionale per la valutazione di incidenza, si chiedeva pertanto di esplicitare e documentare le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti determinati dal progetto su habitat e specie. Il riscontro trasmesso non risulta esaustivo si chiedono i seguenti chiarimenti:

- a) Al paragrafo 8.4 Tabella riassuntiva della significatività delle incidenze si rileva la presenza di una tabella poco chiara e non collegata alla valutazione delle incidenze. Si chiede pertanto di definire in maniera univoca una tabella riassuntiva riferita esclusivamente alla valutazione delle incidenze riscontrate secondo la metodologia riportata al paragrafo 8.2.2.2 "Attribuzione dei livelli di significatività" chiarendo il significato della tabella riportata al paragrafo 8.4.1 "Tabella di Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie."
- b) al paragrafo 8.3.4 "Interferenze con il sistema naturale" dello studio di Incidenza si riportano le possibili incidenze sia in fase di cantiere che di esercizio sulla componente biotica. Si chiede che per ogni componente analizzata (habitat, habitat di specie, fauna, flora e connessioni ecologiche) sia riportata la valutazione delle incidenze del progetto così come definita al paragrafo 8.2.2.2 "Attribuzione dei livelli di significatività" per la definizione delle eventuali misure di mitigazione necessarie a minimizzare o annullare gli effetti negativi del progetto sui siti al di sotto della soglia di significatività.
- c) Al paragrafo 8.4 Tabella riassuntiva della significatività delle incidenze si rileva la presenza di una tabella poco chiara e non collegata alla valutazione delle incidenze. Si chiede pertanto di definire in maniera univoca una tabella riassuntiva riferita esclusivamente alla valutazione delle incidenze riscontrate secondo la metodologia riportata al paragrafo 8.2.2.2 "Attribuzione dei livelli di significatività" chiarendo il significato della tabella riportata al paragrafo 8.4.1 "Tabella di Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie."

Rif. Richiesta n. 50) Considerato quanto riportato nelle linee guida: *"ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del P/P/P/I/A, deve essere associata una valutazione della significatività dell'incidenza"* si chiede di estendere la valutazione della significatività dell'incidenza a tutti gli habitat di specie presenti riportati nel standard form Natura 2000.

Rif. Richiesta n. 51) Per quanto riguarda il paragrafo "Misure di attenuazione e/o mitigazione" dello Studio di Incidenza integrato a V.I.A si ricorda che le misure di mitigazione sono proposte per ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo di un piano/programma o progetto durante o dopo la sua realizzazione. Le misure di mitigazione sono finalizzate a minimizzare o annullare gli effetti negativi del P/P/P/I/A sui siti al di sotto della soglia di significatività, sia nella fase di attuazione o realizzazione, sia dopo il suo completamento. Pertanto, la descrizione della misura di mitigazione deve chiarire dettagliatamente in

che modo la stessa annullerà o ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.

La tabella 8.4.1 “*Tabella di Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie*” riporta la sintesi delle tipologie di impatto esaminate classificandole come assenti e non significative ad eccezione degli impatti relativi a Disturbo antropico, Emissioni solide, Emissioni gassose, Emissioni di rumore classificati come significativi. Nella successiva tabella 8.5.1.1 “*Tabella delle Misure di mitigazione*” vengono riportate le misure di mitigazione proposte e la successiva verifica a seguito dell’applicazione sulla significatività dell’incidenza riscontrata.

Si ritiene tale tabella non congruente in quanto propone misure di mitigazione anche per impatti la cui significatività si è valutata (in tabella 8.4.1) “assente” o “non significativa”, riportando successivamente una valutazione della significatività a seguito della applicazione delle misure di mitigazione del tutto estemporanea.

Si chiede pertanto una corretta rivalutazione delle incidenze determinate dal progetto e successivamente una rideterminazione delle di misure di mitigazione proposte e della valutazione delle incidenze negative a seguito della applicazione delle stesse.

Rif. Richiesta n. 52) Si chiede di riesaminare il capitolo 10. MISURE DI MITIGAZIONE DA MONITORARE alla luce di quanto richiesto al precedente punto 51.

Il dott. Rescigno comunica che verrà espresso il parere, fermo restando il rispetto delle distanze, così come chiarite anche dal Comune di Corbara, dalla risorsa idropotabile gestita dalla GORI. In fase di esecuzione tali distanze dovranno essere rigorosamente rispettate. Per quanto riguarda la questione della confluenza nel Vallone Pagliarone, oggi sostanzialmente il punto di recapito del Vallone è la rete fognaria di Gori dove confluisce praticamente tutta l'acqua, perché in sostanza lo scaricatore è chiuso e non può scaricare l'acqua nel Pagliarone, non può andare a finire quell'eccedente 5 volte la portata nel Pagliarone perché il Pagliarone è praticamente interdetto. Quindi questa sarà la raccomandazione che verrà fatta in sede di parere perché effettivamente è una situazione che non può continuare. Devono essere adottati dei provvedimenti in merito come già discusso per le vie brevi con il Comune di Corbara. La nostra rete è in grande difficoltà, è necessario che il Pagliarone riacquisti la sua funzionalità naturale di recepire le acque bianche che non possono essere più recepite dalla rete fognaria di Gori. Queste circostanze saranno affrontate nel nostro parere. Comunque il Comune ci ha rassicurato che la portata diminuirà e che verrà recapitata acqua pulita; queste raccomandazioni saranno anche contenute nel parere.

L’ing. Guadagno riferisce che il Comune si impegna a intraprendere questo nuovo intervento nel breve termine. Purtroppo quest'area non era interessata dal progetto, altrimenti il Comune sarebbe già intervenuto, però si è già impegnato con GORI a risolvere questa criticità nel breve termine.

PUNTO 5: varie ed eventuali

La dott.ssa Carotenuto chiede all’ing. Guadagno del Comune di Corbara in quanto tempo intende far pervenire i chiarimenti richiesti per la VIA – VInCA e la documentazione afferente alla verifica preventiva dell’interesse archeologico.

L’ing. Guadagno comunica che entro il 12 gennaio 2026 farà pervenire la suddetta documentazione.

La dott.ssa Carotenuto, sulla scorta di quanto comunicato dall'ing. Guadagno, propone la data del 9 febbraio 2026 ore 11.00 per la seconda seduta della Conferenza di Servizi, data sulla quale tutti i presenti concordano.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09/02/2026

La seduta ha inizio alle ore 11.13. Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente PAUR VIA_VIncA	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria US e Responsabile del Procedimento PAUR Dott.ssa Francesca De Rienzo istruttrice VIA e VIncA	
Comune di Corbara	Ing. Paolo Guadagno	Dirigente Area Tecnica e di Vigilanza RUP
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Lorella Mazzella	prot. 182242 del 21/11/2025 del Prefetto di Salerno
Soprintendenza speciale per il PNRR	Dott. Lorenzo Barbieri	Prot. 2218 del 03/02/2026
Parco Dei Monti Lattari	Dott. Domenico Longobardi,	

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	responsabile amministrativo	

A supporto dell'ing. Paolo Guadagno del Comune di Corbara sono presenti l'ing. Felice Califano, il dott. agr. Michele Inserra e l'arch. Valentina Sannino.

La **dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La **dott.ssa Carotenuto** ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:

1. discussione;
2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;
3. varie ed eventuali.

PUNTO 1. DISCUSSIONE

La **dott.ssa Carotenuto** informa i presenti che a valle della prima seduta della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri e titoli:

- con nota prot. 64 del 02/01/2026 la SABAP per le province di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole con prescrizioni in materia di tutela paesaggistica e archeologica;
- con nota prot. 1272 del 08/01/2026 la Provincia di Salerno ha espresso parere favorevole con invito a tenere in considerazione le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo II – Capo II bis del PTCP di Salerno;
- con prot. N.296 del 23/01/2026 la Comunità Montana dei Monti Lattari ha espresso l'Autorizzazione al vincolo idrogeologico (con prescrizioni);
- con pec del 23/01/2026 l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, ai fini del procedimento in corso, il parere già rilasciato prot. n. 964 del 13/01/2025;
- con prot. 2235 del 03/02/2026 la Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza ha espresso il proprio parere favorevole con tutte le prescrizioni della Soprintendenza ABAP di cui al parere prot. n. 64 del 02/01/2026 ed ha comunicato non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con ulteriori condizioni;
- con nota prot. 0009847\2026 del:06/02/2026 la GORI ha espresso parere tecnico favorevole, con raccomandazioni;
- con decreto n.941/s-2026 del 06/02/2026 il Parco dei Monti Lattari ha espresso il proprio sentito favorevole con condizioni;
- il Comune di Corbara ha trasmesso l'Autorizzazione paesaggistica n. 278 del 04/02/2026.

Inoltre con nota prot. 0104606/2026 del 09/02/2026 la UOS Genio Civile di Salerno 214.02.03 ha ribadito la propria incompetenza sul progetto oggetto del CUP 10012.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti se ci sono interventi.

La dott.ssa De Rienzo, con riferimento al sentito del Parco dei Monti Lattari Decreto n.941/s-2026 del 06/02/2026, rileva che il punto 1) del decretato pone condizioni a carico dell’Autorità competente alla VIncA adempimenti che sono propri dell’istruttoria del soggetto gestore ai fini dell’espressione del sentito.

L’avv. Brancaccio rappresenta che il sentito, per le motivazioni rappresentate dalla dott. De Rienzo, deve essere rivisto.

Il dott. Longobardi comunica che il sentito sarà rivisto in tempi brevi.

A tal fine la seduta viene sospesa alle ore 11.40 e verrà ripresa alle ore 13.30

Alle ore 13.30 riprende la seduta della Conferenza.

La dott.ssa Carotenuto comunica che è stato trasmesso il nuovo sentito del Parco dei Monti Lattari DECRETO N.942/S-2026 del 09/02/2026, che sostituisce e annulla il precedente Decreto n. 941 del del 06/02/2026, condiviso a video e del quale si dà lettura per opportuna conoscenza dei presenti. Pertanto, si aggiorna il prospetto dei titoli acquisiti.

PROSPETTO “TITOLI” GIÀ ACQUISITI

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
Comune di Corbara	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n. 42	Autorizzazione paesaggistica n. 278 del 04/02/2026
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	Parere idraulico di competenza	Prot. 0010341 del 01-09-2025 parere favorevole con condizioni. Come evidenziato nella seduta del 05/12/2025 <u>il parere deve intendersi favorevole senza le condizioni in quanto le stesse afferiscono ad uno scarico nel Vallone</u>

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
		<u>Pagiarone previsto in una precedente versione progettuale e che nel progetto attuale non è più previsto.</u>
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	Parere sul PUT art. 24 del DPR 120/2017	Prot. 161/2025 del 03/01/2025 parere favorevole
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere dell'Autorità di Bacino, art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione ex AdB Campania Centrale	Prot. n. 964 del 13/01/2025 (trasmesso ai fini del procedimento in corso con pec del 23/01/2026)
Provincia di Salerno	Ente Territoriale interessato nella VIA	Prot. 1272 del 08/01/2026 parere favorevole con invito a tenere in considerazione le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo II – Capo II bis del PTCP di Salerno
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42 Verifica archeologica preventiva <u>Funzioni istruttorie</u>	Prot. 64 del 02/01/2026 parere favorevole con prescrizioni in materia di tutela paesaggistica e archeologica
Soprintendenza speciale per il PNRR	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42 Verifica archeologica preventiva <u>Funzioni provvedimentali</u>	Prot. 2235 del 03/02/2026 parere favorevole con tutte le prescrizioni della SABAP di cui al parere prot. n. 64 del 02/01/2026 e non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con ulteriori condizioni;
Comunità Montana Monti Lattari	Svincolo Idrogeologico, Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616)	Prot. N. 296 del 23/01/2026 Autorizzazione al vincolo idrogeologico (con prescrizioni)

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
Parco Regionale dei Monti Lattari	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	Decreto n.942/s-2026 del 09/02/2026 sentito favorevole con condizioni
Riserva Naturale della Valle delle Ferriere	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	Prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024 sentito favorevole con prescrizioni
GORI	Interferenze con risorsa idropotabile	Prot. 0009847\2026 del 06/02/2026 parere tecnico favorevole con raccomandazioni

Inoltre successivamente al PAUR ex art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006:

SOGGETTO	““TITOLO” DA ACQUISIRE SUCCESSIVAMENTE AL PAUR ex art. 27-bis, co. 7-bis del Dlgs 152/2006	STATO
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP)	Adempimenti in materia sismica: deposito con modalità telematica presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP) ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Codice degli Appalti.	Come chiarito nella CdS del 05/12/2025 il progetto esecutivo finale dovrà essere depositato con modalità telematica presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP)

PUNTO 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI

La dott.ssa Carotenuto, considerati tutti i titoli già acquisiti, chiede l'espressione del parere di VIA integrata con la VInCA.

L'avv Brancaccio dà la parola alla dott.ssa De Rienzo per la proposta di parere.

La dott.ssa De Rienzo espone quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto denominato *“Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121DIAD0”* – proposto dal Comune di Corbara nasce dall'esigenza di provvedere alla sistemazione e al ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile anche con

interventi volti a trattenere e contenere i sedimenti solidi trasportati dalla corrente idrica dell'impluvio durante gli eventi meteorici più intensi. Tale esigenza è soddisfatta attraverso la previsione di lavori, da monte a valle, volti alla:

- rifunzionalizzazione idraulica dell'incisione al fondo e sulle sponde con tecniche di ingegneria naturalistica;
 - trattenuta del materiale terrigeno derivante dai fenomeni di trasporto solido con l'istallazione di barriere metalliche flessibili;
 - sistemazione idraulica della porzione a monte dell'abitato di Sala con la realizzazione di briglie in gabbioni metallici dotate di piccoli bacini per favorire l'accumulo del materiale terrigeno derivante dai fenomeni di trasporto solido;
 - rimozione delle situazioni di discontinuità e disordine idraulico che sono presenti lungo l'incisione nelle porzioni a ridosso dell'abitato di Sala fino al miglioramento del collegamento (già esistente) con la rete di drenaggio comunale.
- Come dichiarato dal proponente nel SIA e successive integrazioni il progetto si incentra sulla risoluzione di criticità prevalentemente di tipo idraulico e non per fenomeni più propriamente gravitativi come potrebbero essere le colate rapide;
- Le opere a farsi sul vallone sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;
- Gli interventi in progetto ricadono all'interno della perimetrazione dei siti della Rete Natura 2000, nello specifico nel sito ZSC IT 803 0008 Dorsale dei Monti Lattari;
- Il proponente ha riscontrato le richieste di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;
- Le valutazioni sugli impatti sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- Gli impatti sulle componenti ambientali, derivanti dalla realizzazione del progetto, sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede la ripiantumazione di specie arboree e arbustive autoctone;
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere;
- Il piano di monitoraggio prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e post operam dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali atmosfera e rumore. Il piano di monitoraggio prevede una pianificazione di come verranno attuate le misure di mitigazione proposte (modalità e tempistiche) per consentirne la verifica dell'effettiva attuazione da parte dell'autorità competente.

CONSIDERATO ALTRESÌ:

Per quanto attiene le interferenze con la ZSC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari:

- le opere previste in progetto non interessano habitat di interesse comunitario prioritario.
- In considerazione del taglio di 3 esemplari arborei previsto in progetto, è stata prevista la piantumazione di nuove piante.
- In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:
 - favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

- al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;
 - ridurre gli impatti sulla fauna selvatica;
 - ripristinare l'habitat naturale al termine delle attività di cantiere;
 - ridurre al minimo gli impatti derivanti dalle attività di cantiere.
- In particolare, è quindi possibile affermare che l'attuazione degli interventi:
- non provocherà frammentazione di habitat;
 - non comporterà una perdita di superficie di habitat

VISTO

- Il *Sentito favorevole* con prescrizioni, Prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024, rilasciato dai Carabinieri Forestale quale ente gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
- il *Sentito favorevole* con condizioni rilasciato dall'Ente Parco regionale dei Monti Lattari con DECRETO N.942 del 09.02.2026.

FERMO RESTANDO

il rispetto delle n.2 condizioni contenute nel *Sentito favorevole* rilasciato dall'Ente Parco regionale dei Monti Lattari con DECRETO N.942 del 09.02.2026 come di seguito integralmente riportate:

1. nella fase di realizzazione della proposta di P/I/A esaminata, sia assicurato:

- che l'esecuzione degli interventi sia effettuata esclusivamente nei periodi distanti da fasi delicate sotto gli aspetti biologici ed ecologici degli Habitat, degli Habitat di specie, delle specie presenti e delle specie potenzialmente presenti intorno alle aree d'intervento o interessati indirettamente – attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale e l'esplicitazione dell'obbligo di indicare tali periodi nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*
- l'assolvimento e la realizzazione delle "misure di mitigazione" indicate nello Studio di Valutazione di Incidenza;*
- l'assolvimento e la realizzazione delle ulteriori "condizioni" e/o "misure di mitigazione" definite per la proposta di P/I/A in esame in fase di Valutazione - attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicarle nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*
- l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali ulteriori determinazioni e prescrizioni emesse dagli organi competenti in merito al rispetto dei vincoli sovrainposti o quelle previste dalle rispettive Norme di Attuazione – con particolare riferimento al rispetto del Vincolo Paesaggistico, al Vincolo dell'Autorità di Bacino e Vincolo Idrogeologico;*
- la comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*

2. nella fase di realizzazione della proposta di P/I/A esaminata, sia assicurato:

- il rispetto e l'applicazione di quanto previsto delle norme indicate nel PIANO DI GESTIONE del sito Rete Natura 2000, denominato "DORSALE DEI MONTI LATTARI ZSC IT 8030008" – quale Zona Speciale di Conservazione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche – adottato con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 617 del 14/11/2024 (pubblicata sul BURC 83/2024), al fine di assicurare la non compromissione dell'area d'intervento e dunque la non compromissione dell'integrità del sito Rete Natura 2000 della Regione Campania;*
- che le realizzazioni di ulteriori ed eventuali nuovi interventi non contemplati nella proposta di P/I/A esaminata, siano oggetto di una nuova procedura di valutazione di incidenza.*
 - il rispetto rigoroso delle distanze dalla zona di rispetto e di tutela assoluta del "pozzo SALA";
 - che la previsione progettuale del recapito finale nella fognatura comunale è una soluzione puramente temporanea come anche evidenziato e raccomandato nel parere tecnico favorevole della GORI spa, reso con nota acquisita al prot. n. 0101644/2026 del 06/02/2026;

- l'attuazione delle raccomandazioni e prescrizioni contenute nei pareri già agli atti.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negati e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sulla ZSC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. **Si propone parere favorevole di VIA integrata con la Vinca con le seguenti condizioni ambientali:**

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Abbattimenti • Intervento di rinaturalizzazione
4	Oggetto della condizione	<p>Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante.</p> <p>Preliminarmente all'avvio del cantiere dovrà essere predisposto uno specifico progetto di rinaturalizzazione (a firma di tecnico abilitato) che descriva la misura di mitigazione relativa alla "piantumazione di almeno 3 esemplari ogni 40-50 mq, di specie fruttifere minori a portamento cespuglioso appartenenti al miscuglio floristico della Macchia mediterranea (Corbezzolo, Mirto, Sorbo etc.). Piantumazione di 3 esemplari di 12 – 16 cm di diametro almeno, appartenenti alle stesse specie rimosse per la realizzazione del progetto (gli esemplari dovranno pervenire da vivai certificati e dovranno essere in "zolla" e non in vaso, per garantire il loro sviluppo in modo idoneo)."</p> <p>Tale progetto di rinaturalizzazione conforme alle linee guida ISPRA 63/2005 dovrà contenere inoltre i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuazione e descrizione dell'area identificata idonea alla attività di rinaturalizzazione, opportunamente cartografata. - quantificazione del numero di piante da mettere a dimora - descrizione della tipologia delle piante identificate - descrizione delle dimensioni e stato di sviluppo delle piante da utilizzarsi per l'intervento. <p>La condizione sarà ottemperata con la trasmissione del progetto degli abbattimenti previsti e del progetto di rinaturalizzazione.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	FASE DI CANTIERE
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •Cronoprogramma lavori
4	Oggetto della condizione	Come da misure regolamentari ZSC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della relazione di monitoraggio annuale redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico,
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	AO/CO/PO
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale</u> 82
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore dei soggetti pubblici e degli enti interessati si prescrive di pubblicare trimestralmente i dati di monitoraggio ambientale su una pagina web dedicata al progetto, la condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF valutazioni ambientali del link che provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	AO/CO/PO
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale</u> 82
4	Oggetto della condizione	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore dei soggetti pubblici e degli enti interessati si prescrive di pubblicare trimestralmente i dati di monitoraggio ambientale su una pagina web dedicata al progetto, la condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF valutazioni ambientali del link che provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

L'avv. Brancaccio in qualità di Autorità competente in materia di VIA – VInCA, sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere esprime parere favorevole in materia di VIA integrata con la VInCA con le condizioni ambientali prescritte in sede istruttoria.

La dott.ssa Carotenuto chiede l'espressione dei Rappresentanti Unici.

L'arch. Lorella Mazzella, in qualità di RUAS, sulla scorta del sentito prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, del parere prot. 64 del 02/01/2026 della SABAP per le province di Salerno e Avellino e del parere della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 2235 del 03/02/2026 esprime parere univoco e vincolante favorevole con tutte le prescrizioni, le condizioni, obblighi, raccomandazioni e quant'altro riportato nei suindicati pareri.

L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, preso atto del parere favorevole dell'ARPAC sul Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo prot. 161/2025 del 03/01/2025, sulla scorta del sentito Decreto del Parco dei Monti Lattari n. 942/s-2026 del 09/02/2026 e del parere favorevole di VIA – VInCA espresso nella presente seduta, esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con tutte le prescrizioni, le condizioni, obblighi, raccomandazioni e quant'altro riportato nei suindicati pareri.

La dott.ssa Carotenuto, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006, ricorda che successivamente al PAUR dovrà essere effettuato il deposito con modalità telematica presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP) ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Codice degli Appalti che assolve anche gli adempimenti in materia sismica..

La dott.ssa Carotenuto, visti i "titoli" e i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006, conclude con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo delle determinazioni acquisite.

PUNTO 3. VARIE ED EVENTUALI

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione.

Ricorda inoltre che il provvedimento di VIA integrata con la VInCA dovrà essere acquisito prima della seduta finale della Conferenza al fine di allegarlo al Rapporto finale.

I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 25 febbraio 2026 alle ore 15.00, sempre in video conferenza.

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25/02/2026

La seduta ha inizio alle ore 15.05. Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente PAUR VIA_VInCA	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria US e Responsabile del Procedimento PAUR Dott.ssa Francesca De Rienzo istruttrice VIA e VInCA	
Comune di Corbara	Ing. Paolo Guadagno	Dirigente Area Tecnica e di Vigilanza RUP
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Lorella Mazzella	prot. 182242 del 21/11/2025 del Prefetto di Salerno
Soprintendenza speciale per il PNRR	Dott. Lorenzo Barbieri	Prot. 4144 del 23/02/2026

A supporto dell'ing. Paolo Guadagno del Comune di Corbara sono presenti l'ing. Felice Califano, il dott. agr. Michele Inserra e l'arch. Valentina Sannino.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ordine del giorno è il seguente:

1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;
2. predisposizione del Rapporto Finale;
3. varie ed eventuali.

PUNTO 1. Esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti di quanto avvenuto a valle della seconda seduta della Conferenza di Servizi:

- con nota prot. 1942 del 10/02/2026 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha confermato il proprio parere già espresso nella seduta della Conferenza del 05/12/2025;
- con nota prot. 0112970/2026 del 11/02/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della Bozza di Rapporto finale della Conferenza del 09/02/2026 stabilendo in dieci giorni il periodo per eventuali osservazioni ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 25/02/2026;
- nei dieci giorni di cui al precedente punto non sono pervenute osservazioni;
- con DD n.50 del 24/02/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha rilasciato il provvedimento di VIA integrata con la VInCA.

Pertanto i titoli acquisiti sono i seguenti:

SOGGETTO	"TITOLO" richiesto	STATO
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Provvedimento di VIA integrata con la VInCA	DD n. 50 del 24/02/2026
Comune di Corbara	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n. 42	Autorizzazione paesaggistica n. 278 del 04/02/2026
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	Parere idraulico di competenza	Prot. 0010341 del 01-09-2025 parere favorevole con condizioni. Come evidenziato nella seduta del 05/12/2025 <u>il parere deve intendersi favorevole senza le condizioni in quanto le stesse afferiscono ad uno scarico nel Vallone Pagliarone previsto in una precedente</u>

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
		<u>versione progettuale e che nel progetto attuale non è più previsto.</u>
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	Parere sul PUT art. 24 del DPR 120/2017	Prot. 161/2025 del 03/01/2025 parere favorevole
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere dell'Autorità di Bacino, art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione ex AdB Campania Centrale	Prot. n. 964 del 13/01/2025 (trasmesso ai fini del procedimento in corso con pec del 23/01/2026)
Provincia di Salerno	Ente Territoriale interessato nella VIA	Prot. 1272 del 08/01/2026 parere favorevole con invito a tenere in considerazione le azioni di salvaguardia della rete ecologica di cui al Titolo II – Capo II bis del PTCP di Salerno
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42 Verifica archeologica preventiva <u>Funzioni istruttorie</u>	Prot. 64 del 02/01/2026 parere favorevole con prescrizioni in materia di tutela paesaggistica e archeologica
Soprintendenza speciale per il PNRR	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D-lgs 22 gennaio 2004, n.42 Verifica archeologica preventiva <u>Funzioni provvedimentali</u>	Prot. 2235 del 03/02/2026 parere favorevole con tutte le prescrizioni della SABAP di cui al parere prot. n. 64 del 02/01/2026 e non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con ulteriori condizioni;
Comunità Montana Monti Lattari	Svincolo Idrogeologico, Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616)	Prot. N. 296 del 23/01/2026 Autorizzazione al vincolo idrogeologico (con prescrizioni)
Parco Regionale dei Monti Lattari	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	Decreto n.942/s-2026 del 09/02/2026 sentito favorevole con condizioni

SOGGETTO	“TITOLO” richiesto	STATO
Riserva Naturale della Valle delle Ferriere	Sentito art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	Prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024 sentito favorevole con prescrizioni
GORI	Interferenze con risorsa idropotabile	Prot. 0009847\2026 del 06/02/2026 parere tecnico favorevole con raccomandazioni

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti se ci sono interventi.

La dott.ssa Carotenuto, considerati i “titoli” acquisiti, chiede ai soli Rappresentanti Unici di esprimere le proprie determinazioni univoche e vincolanti sul progetto oggetto del presente procedimento.

L’arch. Lorella Mazzella, in qualità di RUAS, sulla scorta del sentito prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, del parere prot. 64 del 02/01/2026 della SABAP per le province di Salerno e Avellino e del parere della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 2235 del 03/02/2026 conferma parere univoco e vincolante favorevole con tutte le prescrizioni, le condizioni, obblighi, raccomandazioni e quant’altro riportato nei suindicati pareri.

L’avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, preso atto del parere favorevole dell’ARPAC sul Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo prot. 161/2025 del 03/01/2025, sulla scorta del sentito Decreto del Parco dei Monti Lattari n. 942/s-2026 del 09/02/2026 e del provvedimento di VIA – VInCA DD n. 50 del 24/02/2026, conferma parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all’esercizio del progetto con tutte le prescrizioni, le condizioni, obblighi, raccomandazioni e quant’altro riportato nei suindicati pareri.

La dott.ssa Carotenuto, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006, ricorda che successivamente al PAUR dovrà essere effettuato il deposito con modalità telematica presso l’Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (AINOP) ai sensi dell’art. 42 comma 3 del Codice degli Appalti che assolve anche gli adempimenti in materia sismica.

La dott.ssa Carotenuto, visti i “titoli” e i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006, conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo delle determinazioni acquisite.

PUNTO 2. Predisposizione del Rapporto Finale

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che nel Rapporto Finale della Conferenza, rispetto alla bozza già nella conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento:

- verrà aggiornato il punto 2. *Iter procedurale* con quanto avvenuto a valle della Conferenza del 09/02/2026;
- verrà aggiunto il resoconto della seduta odierna;
- verrà sostituito l'elenco provvisorio degli allegati con l'elenco definitivo.

La **dott.ssa Carotenuto** informa che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei Rappresentanti delle Amministrazioni presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico vias.regione.campania.it nella sezione *Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 10012*.

PUNTO 3. Varie ed eventuali

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, sarà adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel provvedimento di VIA- VInCA DD n. 50/2026 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. Gli oneri economici restano in capo al Comune di Corbara.

La seduta si chiude alle ore 15.14

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. **Riserva Naturale della Valle delle Ferriere prot. 26/1-881/2024 del 06/11/2024**
2. **ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno prot. 161/2025 del 03/01/2025**
3. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 964 del 13/01/2025**
4. **Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, prot. 0010341 del 01/09/2025**
5. **Provincia di Salerno prot. 1272 del 08/01/2026**
6. **Comunità Montana Monti Lattari prot. N. 296 del 23/01/2026**
7. **Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino prot. 64 del 02/01/2026**
8. **Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 2235 del 03/02/2026**
9. **Comune di Corbara, Autorizzazione paesaggistica n. 278 del 04/02/2026**
10. **GORI prot. 0009847\2026 del 06/02/2026**
11. **Parco Regionale dei Monti Lattari decreto n.942/s-2026 del 09/02/2026**

U.S. 306.00.00 - Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli – valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

12. DD n. 50 del 24/02/2026 provvedimento di VIA-VInCA, favorevole con condizioni ambientali

La documentazione pubblicata è reperibile sul sito tematico vias.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 10012**.

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto

Nevia Carotenuto

[Nevia Carotenuto \(26/feb/2026 19:24:29 GMT+1\)](#)

*Direttore Generale US 306 00 00/
Rappresentante Unico della Regione Campania*
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio

[Simona Brancaccio \(27/feb/2026 11:52:35 GMT+1\)](#)

Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato
Arch. Lorella Mazzella

Lorella Mazzella

Comune di Corbara
Ing. Paolo Guadagno

Paolo Guadagno

[Paolo Guadagno \(26/feb/2026 19:26:32 GMT+1\)](#)

Soprintendenza speciale per il PNRR
Dott. Lorenzo Barbieri

Lorenzo Barbieri